



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

**Istituto d'Istruzione Superiore "C. Mondelli" - Massafra
(TA)**

C.M. TAIS02700L - Cod.Fisc.02911740732

PEO: TAIS02700L@istruzione.it – PEC: TAIS02700L@pec.istruzione.it

www.mondelliamaldi.edu.it

IISS "C. MONDELLI" - MASSAFRA (TA)
Prot. 0008745 del 15/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024)

CLASSE 5[^] SEZ.B

Anno scolastico 2023/24

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Coordinatore: Prof.ssa Barbara Summa

INDICE

1	Descrizione del contesto generale	pag. 3
1.1	Presentazione dell'Istituto	pag. 3
2	Informazioni sul curriculum	pag. 3
2.1	Profilo educativo, culturale e professionale.....	pag. 3
2.2	Quadro orario settimanale.....	pag. 4
3	Descrizione della situazione della classe	pag. 5
3.1	Evoluzione storica del Consiglio di classe	pag. 5
3.2	Profilo della classe	pag. 6
3.3	Flussi degli alunni.....	pag. 6
3.4	Osservazioni sulle dinamiche relazionali	pag. 6
3.5	Osservazioni generali sul percorso formativo	pag. 6
3.6	Osservazioni sul metodo di studio	pag. 7
4	Strategie e metodi per l'inclusione.....	pag. 7
5	Indicazioni generali sull'attività didattica	pag. 8
5.1	Obiettivi di apprendimento.....	pag. 8
5.2	Metodologie didattiche.....	pag. 9
5.3	Ambienti di apprendimento.....	pag. 10
6	Didattica orientativa.....	pag 11
6.1	DM 328/2022 – DM 63/2023.....	pag 11
6.2	Piattaforma Unica.....	pag 12
6.3	E-portfolio.....	pag 12
6.4	Il capolavoro.....	pag 12
6.5	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.....	pag. 12
7	Attività e progetti	pag. 17
7.1	Attività di recupero e potenziamento	pag. 17
7.2	Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica.....	pag. 17
7.3	Attività extracurricolari	pag. 20
7.4	Attività specifiche di orientamento	pag. 20
7.5	Percorsi interdisciplinari.....	pag. 21
8	Valutazione degli apprendimenti	pag. 21
8.1	Verifiche e valutazioni	pag. 21
8.2	Parametri relativi alla valutazione finale.....	pag. 21
8.3	Criteri di attribuzione crediti scolastici	pag. 21
9	Indicazioni relative alle prove dell'Esame di Stato	pag. 22
10	Riferimenti normativi	pag. 25
11	Allegati	

1 Descrizione del contesto generale

1.1 Presentazione dell'Istituto

Origini dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Mondelli" è frutto della fusione tra l'ex Istituto Tecnico Industriale "Edoardo Amaldi" di Massafra e Statte e l'ex Istituto Tecnico Agrario "Cenzino Mondelli", avvenuta, a partire dall'a.s. 2012/13, col Piano di dimensionamento della rete scolastica.

L'Istituto Tecnico Industriale di Massafra nasce nel 1982, per volontà di alcuni docenti massafresi, come succursale dell'ITIS "Majorana" di Martina Franca e, a partire dall'a.s. 1984/85 la scuola ottiene la propria autonomia divenendo ITIS "E. Amaldi" e, dall'anno scolastico 2002/2003, viene attivata una succursale nella città di Statte.

L'Istituto insiste nel centro di Massafra, nella zona "Pratofiorito", in corso Roma 162.

2 Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale

I nuovi istituti tecnici offrono una solida cultura generale e una formazione tecnica e scientifica di base necessaria sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni sia per proseguire gli studi, soprattutto negli istituti tecnici superiori e nelle facoltà scientifiche, tecnologiche ed economiche. Essi si distinguono in due settori.

Il settore tecnologico si articola in 9 indirizzi, tra cui quello della classe oggetto di questo Documento, cioè l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" con articolazione "Informatica".

Nell'ITIS "E. Amaldi" sono presenti anche gli indirizzi "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Meccanica e Meccatronica".

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Nell'articolazione "Informatica", si approfondiscono l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche; si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze specifiche nel campo:

- dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie

- Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- dell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali;
- della gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- della gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

2.2 Quadro orario settimanale

TRIENNIO	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	-
Educazione Civica	1	1	1
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (4)
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecom.	3 (1)	3 (2)	4 (2)
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	-
Gestione progetto e Organizzazione d'impresa	-	-	3 (1)
(ore settimanali di laboratorio)	8	9	10

L'orario settimanale prevede 33 ore settimanali, di cui 10 di laboratorio, per un totale annuo di 1089 ore di attività didattica.

3 Descrizione della situazione della classe

3.1 Evoluzione storica del consiglio di classe

La classe, come si evince dalla tabella sottostante, ha subito diversi cambiamenti nella composizione del Consiglio di Classe nel triennio.

	2023/2024 (5 B)	2022/2023 (4 B)	2021/2022 (3 B)
LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA	Antonio SCALIGINA	Antonio SCALIGINA	Debora D'Amico
MATEMATICA E COMPLEMENTI	Francesco Paolo FRANCAVILLA	Luisa Maria FIORITA	Luisa Maria FIORITA
LINGUA INGLESE	Barbara SUMMA	Barbara SUMMA	Barbara SUMMA
SISTEMI E RETI	Pasquale BITONDO Salvatore BASILE *	Giovanni CIQUERA Roberto COLELLA *	Leonardo PUZZOVIVO Salvatore BASILE *
INFORMATICA	Pasquale BITONDO Salvatore BASILE *	Vincenzo SANTAGADA Roberto COLELLA *	Cosimo Damiano FORNARO Marco ANNICHIARICO
TELECOMUNICAZIONI	-	Filippo LUDOVICO Nicola MOTTOLA *	Riccardo ANTONACCI Giacinto COLUCCI *
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TLC	Vito Francesco MITROTTI Salvatore BASILE *	Pasquale BITONDO Roberto COLELLA *	Tonia GIOVINAZZI Marco ANNICHIARICO *
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Roberto LONOCE Sean ZIMMARI (dal 23/04/2024) Salvatore BASILE *	-	-
SCIENZE MOTORIE	Giuseppe CARELLA	Martina SETTIMO	Cosimo SANTARCANGELO
RELIGIONE CATTOLICA	Daniela LAMANNA	Daniela LAMANNA	Daniela LAMANNA
EDUCAZIONE CIVICA	Gerardo Raffaele LOPREIATO	Tiziana DE FLORIO	Loredana ANTONACCI

(*): Insegnante Tecnico-Pratico

3.2 Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni, tutti maschi, provenienti da Massafra, Palagiano e Mottola. Durante il corso dell'anno, c'è stato l'ingresso di due nuovi studenti provenienti da un'altra scuola.

Dal punto di vista della frequenza, la maggior parte degli studenti ha avuto una frequenza regolare, mentre alcuni alunni contano saltuari ritardi o uscite anticipate ed hanno fatto rilevare numerose assenze o mancate giustifiche, segnalate alle rispettive famiglie dal coordinatore di classe nel corso dell'anno.

Tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Anche la fisionomia del corpo docente nell'arco dei tre anni ha subito delle variazioni. Non tutti i docenti hanno avuto l'opportunità di lavorare stabilmente nella classe. A partire dal 23 aprile la classe ha registrato anche un cambio di docente nella disciplina di GPOI.

Nella classe è stato adottato un Piano Didattico Personalizzato, che si allega al presente documento, elaborato secondo le indicazioni stabilite dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (introdotto dal D.M. 12 Luglio 2011, n. 5669, art.5).

3.3 Flussi degli alunni

Nella seguente tabella sono riportati i flussi della classe in oggetto, durante il triennio:

Classe	Iscritti	Ritirati	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	23	---	18	6	8	4
QUARTA	13	1	12	9	3	---
QUINTA	14	---	---	---	---	---

3.4 Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Le dinamiche relazionali che hanno contraddistinto il cammino formativo della classe sono state improntate ad una buona coesione tra gli alunni ed a un comportamento generalmente corretto con i docenti, sebbene l'atteggiamento generale sia stato prevalentemente poco partecipe, distratto, talvolta passivo e infantile da parte di qualcuno.

3.5 Osservazioni generali sul percorso formativo

Il percorso educativo e didattico ha visto fasi e momenti diversi: un'evidente eterogeneità dei 23 studenti nel terzo anno di corso, unita alla scarsa motivazione o all'eccessiva vivacità di alcuni, ha portato alla creazione di un ambiente in cui l'interesse e la partecipazione non sono risultati sempre adeguati, ad eccezione di un piccolo gruppo più determinato e coinvolto nel percorso educativo che ha mostrato più consapevolezza del proprio dovere e maggior senso di responsabilità. Solo un piccolo gruppo di 6 alunni è infatti stato promosso a giugno senza debiti, 5 non sono stati scrutinati a causa delle numerose assenze (di cui 2 mai frequentanti), 8 sono stati promossi a debito formativo superato e 4 non sono stati ammessi per le numerose insufficienze.

Il quarto anno ha visto progressivamente decrescere l'interesse e l'impegno del gruppo classe in generale, tranne che per pochi alunni che si sono distinti raggiungendo esiti soddisfacenti in tutte le discipline; in altri casi l'andamento è stato lacunoso per mancanza o discontinuità di applicazione nello studio personale nonché per le carenze pregresse, per un metodo di studio talvolta inadeguato e per la scarsa e poco proficua partecipazione alle attività didattiche. Al termine dell'anno scolastico un alunno si è ritirato e 3 alunni sono stati promossi dopo aver superato i debiti formativi. Nel corso del quarto anno un gruppo di alunni ha partecipato alle attività di PCTO in due diversi periodi a Malta.

Durante quest'ultimo anno l'atteggiamento generale è stato in generale passivo e talvolta non adeguato sotto l'aspetto della consapevolezza scolastica; una parte degli studenti non mostra ancora un atteggiamento partecipativo, ma si limita alla mera "ricezione" di quanto proposto in classe e necessita di continui richiami all'attenzione perché spesso distratti. Non sono mancati taluni episodi di particolare esuberanza che sono stati evidenziati da alcune note in condotta, che non hanno tuttavia portato ad assunzione di provvedimenti disciplinari.

Permane in alcuni alunni la tendenza ad uno studio superficiale finalizzato esclusivamente alla valutazione in sé, che a volte limita la continuità nella costruzione di un percorso didattico completo e sicuro. Per un gruppo di alunni permangono insoddisfacenti livelli di attenzione, di partecipazione, di impegno e studi giornalieri.

Un esiguo gruppo ha comunque mantenuto un appropriato interesse verso le proposte educative e maggiore autonomia di studio raggiungendo una preparazione più solida e personalmente rielaborata.

Tutti gli studenti hanno seguito regolarmente il percorso relativo ai progetti di approfondimento, partecipando alle attività laboratoriali.

3.6 Osservazioni sul metodo di studio

Il metodo di studio della classe non è stato sempre appropriato ed in alcuni casi risulta mnemonico e disorganizzato. Gli alunni hanno mostrato maggior interesse e partecipazione per le attività laboratoriali piuttosto che per lo studio da svolgere "a casa", che richiede pianificazione e costanza. Ciò ha comportato che una parte della classe non sempre ha risposto adeguatamente all'impegno richiesto dai docenti.

4 Strategie e metodi per l'inclusione

Insegnare ad alunni con tipologie diverse di difficoltà è un aspetto del saper insegnare. Il nostro istituto è una comunità in cui ogni singolo componente che ne fa parte, dirigente, docenti, alunni, personale scolastico, famiglie, si adopera quotidianamente, collaborando per migliorare il grado di inclusione di ogni alunno sforzandosi di abbattere le barriere dell'apprendimento grazie all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, nella convinzione che la peculiarità della persona sia una risorsa e un'opportunità per sperimentare strategie e metodologie didattiche sempre più efficaci per l'apprendimento.

A tal fine il consiglio di classe, oltre a creare in classe un clima positivo e favorevole alla costruzione di relazioni, ha adottato buone prassi didattiche, utili al raggiungimento del pieno sviluppo delle potenzialità della persona e dell'integrazione nella scuola e nella società.

I docenti hanno privilegiato metodologie funzionali all'inclusione ed al successo della persona

attraverso: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, attività individualizzata, favorendo inoltre l'apprendimento attraverso il canale visivo con schemi, mappe, immagini, filmati e promuovendo il dialogo in tutte le attività con i compagni di classe.

5 Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Obiettivi di apprendimento

L'identità degli istituti tecnici è connotata, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. L'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi ha l'obiettivo di fornire ai giovani - a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione - una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo.

Per comprendere il rapporto fra area di istruzione generale e area di indirizzo occorre aver presente, anzitutto, che tali aree non sono nettamente separabili, pur avendo una loro specificità, per le seguenti motivazioni:

- la cultura generale, necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini, include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie;
- una moderna concezione della professionalità richiede, oltre al possesso delle competenze tecniche, competenze comunicative e relazionali e di saper collegare la cultura tecnica alle altre culture, saper riflettere sulla natura del proprio lavoro, saper valutare il valore e le conseguenze dell'uso delle tecnologie nella società.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui alla legge n. 169/08 possono sviluppare organici raccordi tra le due aree e sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dall'Unione Europea.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento si parte innanzitutto dagli obiettivi formativi generali che sono:

1. la consapevolezza di sé;
2. la socializzazione;

obiettivi che si ritiene adeguatamente raggiunti.

Per quanto l'area cognitiva gli obiettivi generali sono:

1. Educazione alla comunicazione, come comprensione e uso dei vari linguaggi, anche non verbali;
2. Sviluppo delle capacità cognitive e ampliamento delle conoscenze e delle abilità di base, incremento della motivazione all'apprendimento;
3. Elaborazione razionale e metodo di lavoro: imparare a progettare, operare, studiare, in

sostanza ad apprendere;

Anche in questo caso gli obiettivi si ritengono sufficientemente raggiunti.

Per l'area metodologica, il laboratorio, le esperienze svolte in contesti reali e l'alternanza scuola-lavoro sono strumenti indispensabili per la connessione tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo; sono luoghi formativi in cui si sviluppa e si comprende la teoria e si connettono competenze disciplinari diverse; sono ambienti di apprendimento che facilitano la ricomposizione dei saperi e coinvolgono, in maniera integrata, i linguaggi del corpo e della mente, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica.

In un quadro di coinvolgimento degli studenti, tali strumenti implicano, inoltre, la partecipazione creativa e critica ai processi di ricerca e di soluzione dei problemi, stimolano la propensione ad operare per obiettivi e progetti, abitano al lavoro cooperativo e di gruppo e ad assumere atteggiamenti responsabili ed affidabili nei confronti del territorio, dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

Le competenze linguistico - comunicative, proprie dell'asse dei linguaggi sono patrimonio comune

a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono l'obiettivo dei saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia all'area di indirizzo, che all'area storica, umanistica e filosofica.

L'asse matematico garantisce l'acquisizione di saperi e competenze che pongono lo studente nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Al termine dell'obbligo d'istruzione, gli studenti acquisiscono le abilità necessarie per applicare i principi ed i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui.

L'asse storico-sociale contribuisce alla comprensione critica della dimensione culturale dell'evoluzione scientifico-tecnologica e sviluppa il rapporto fra discipline tecniche e l'insegnamento della storia. In questo insegnamento, il ruolo dello sviluppo delle tecniche e il lavoro sono un elemento indispensabile perché tutti gli studenti comprendano come si è sviluppata la storia dell'umanità.

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede inerenti alle singole discipline oggetto di studio allegate al presente documento.

5.2 Metodologie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico, sono state utilizzate varie metodologie didattiche, a partire dalla classica lezione frontale, per passare poi ad una lezione dialogata, all'utilizzo del metodo deduttivo e induttivo, all'attività multimediale e laboratoriale.

Il lavoro dei docenti è stato sempre finalizzato ad accrescere il dialogo culturale e sviluppare e potenziare le capacità degli alunni, proponendo percorsi e moduli che ne stimolassero l'interesse personale e la disposizione all'approfondimento.

Sono stati organizzati inoltre numerosi dibattiti a tema, mentre in vari momenti dell'anno sono state organizzate attività di ricerca di gruppo ed individuali da esporre in classe.

Nelle materie letterarie momenti salienti sono stati dedicati alla lettura ed analisi dei testi, con la costruzione di mappe concettuali, e all'utilizzo di sussidi audiovisivi.

La classe, ovviamente, data la specificità dell'indirizzo di studio, usa con sicurezza ed efficacia le nuove tecnologie, sia per le attività di ricerca, sia per l'esposizione del proprio lavoro.

L'obiettivo primario è stato quello di garantire, almeno in parte, la continuità del processo educativo e di apprendimento, favorendo insieme l'assunzione di responsabilità, da parte di ogni studente, nei confronti del proprio processo di apprendimento.

Formazione Interdisciplinare in lingua inglese, CLIL.

Non essendo presente nel Consiglio di Classe alcun insegnante con la certificazione necessaria, non è stata formalizzata nessuna materia in cui introdurre la metodologia CLIL.

5.3 Ambienti di apprendimento

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività didattica, gli spazi, le strutture e le attrezzature scolastiche. L'Istituto "Amaldi", grazie alle notevoli dotazioni delle varie aule e laboratori, offre una ampia possibilità di variare gli strumenti didattici utilizzati.

In particolare, la scuola è dotata delle lavagne multimediali in tutte le aule e nel Laboratorio di informatica, PC individuali per ogni alunno in 4 laboratori (Laboratorio di Meccanica, Sistemi1, Sistemi2 e Laboratorio di informatica), 3 TV portatili con lettore CD-ROM e DVD-ROM. Tutti i pc dei laboratori sono connessi a Internet tramite LAN e fibra ottica.

Altri laboratori a disposizione dell'Istituto sono quello di chimica, fisica, telecomunicazioni ed elettronica.

Vari software applicativi nelle aule dotate di PC hanno fatto sì che l'offerta formativa sia stata sempre varia e stimolante, in particolare Xampp e Cisco packet tracer per Sistemi e reti, e l'utilizzo dei linguaggi di programmazione C++, HTML, CSS, PHP, SQL e JavaScript.

Quest'anno la scuola ha adottato il metodo DADA come nuovo modello organizzativo di didattica, per cui la classe ha affrontato le varie lezioni in aule diverse per le differenti discipline, avvicinandosi nel corso dell'anno negli spazi e nei laboratori appositamente predisposti per le attività da svolgere. Gli studenti quindi si spostavano al cambio dell'ora non essendo più costretti a stare seduti nella stessa aula per tutta la durata della giornata scolastica, mentre i docenti hanno potuto personalizzare o modificare il setting degli spazi a seconda delle necessità educative, trasformando le aule in veri e propri laboratori di apprendimento.

A seguito dell'introduzione e dell'attuazione dei progetti del PNRR inoltre, gli alunni sono stati coinvolti, singolarmente o in piccoli gruppi, nel progetto di Orientamento con il rispettivo tutor, prof. Francavilla, che ha presentato loro la piattaforma UNICA e le modalità per iscriversi e inserire i documenti e il "capolavoro" nell'e-portfolio richiesti dalla nuova normativa prevista dal MIM. I vari

docenti hanno poi svolto, in modalità individuale o pluridisciplinare, un modulo di orientamento che si allega al presente documento.

6. Didattica orientativa

6.1 DM 328/2022 – DM 63/2023

Il DM 328 del 22/12/2022 ha emanato le Linee guida rivolte a migliorare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale, come pure l'orientamento al lavoro, attraverso attività curricolari ed extracurricolari (apprendimento basato sul lavoro, visite ai luoghi di lavoro, attività ludiche orientate alla carriera).

Le linee guida hanno avuto lo scopo, “anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell’orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria”.

Il quadro di riferimento europeo sull’orientamento nelle scuole.

L’Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training) - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione;
- rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata,
- modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Secondo le Linee guida contenute nel DM 328/2022 “La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale”.

“L’orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce”.

“L’attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall’esercizio dell’autonomia”.

“L’orientamento inizia, sin dalla scuola dell’infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento”.

Il DM 63/2023 definisce “i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie previste dall’articolo 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate alle istituzioni scolastiche statali del II ciclo di istruzione, ai fini della valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell’orientamento/orientatore che ricopra il ruolo di cui al punto delle Linee guida citate in premessa DM 328/2022”.

6.2 Piattaforma Unica

Unica è la piattaforma del Ministero dell’Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie.

Essa offre “un mondo di servizi digitali per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti”.

La piattaforma riunisce “in un unico luogo tutti i servizi e le informazioni utili per la vita scolastica e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alle iniziative messe in campo dalla scuola per offrire a tutte le ragazze e i ragazzi un accompagnamento mirato che faccia emergere e valorizzi le competenze e le abilità di ognuno attraverso le possibilità offerte dalla scuola”.

Il tutor dell’Orientamento, prof. Francesco Paolo Francavilla, ha realizzato vari interventi, debitamente registrati con gli studenti della classe, rivolti all’accesso dei ragazzi in piattaforma, alla loro registrazione ed alla individuazione del capolavoro.

6.3 E-portfolio

L’E-portfolio è una raccolta mirata di informazioni e di vari documenti digitali che dimostra lo sviluppo e/o l’apprendimento di abilità e competenze da parte dello studente.

Consente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite, che confluiranno nel Curriculum dello studente. Permette di seguire lo sviluppo delle proprie competenze e di indicare per ogni anno scolastico almeno un “capolavoro”.

L’E-Portfolio è accessibile dalla piattaforma Unica, messa a disposizione dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, ed è suddiviso in 5 sezioni, ognuna delle quali con una funzione specifica.

- _ Il percorso di studi
- _ Lo sviluppo delle competenze
- _ Il capolavoro dello studente
- _ L’autovalutazione dello studente
- _ La certificazione delle competenze

6.4 Il capolavoro

Permette di seguire lo sviluppo delle proprie competenze e di indicare per ogni anno scolastico almeno un “capolavoro”.

Il capolavoro dello studente è un prodotto di qualsiasi tipologia, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite.

Ogni maturando può caricare sulla piattaforma Unica da 1 a un massimo di 3 Capolavori per ciascun anno scolastico.

6.5 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (ex ASL): attività nel triennio

I PCTO (ex alternanza scuola lavoro) sono intesi dal Ministero come metodologia didattica utile a superare la dicotomia fra scuola e mondo del lavoro, e tesa ad accrescere la motivazione allo studio e a guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di

apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

La modalità di apprendimento dei PCTO persegue le seguenti finalità:

- attuare una modalità di apprendimento che colleghi due mondi formativi, quello didattico e quello lavorativo, incentivando negli studenti la capacità di autovalutazione;
- integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico tradizionale, con competenze richieste dal mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- effettuare un confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria);
- perfezionare la qualità del curricolo d'Istituto;
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola;
- realizzare un organico collegamento dell'Istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'attività formativa dell'Istituzione scolastica, allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Di conseguenza la finalità di tali percorsi è quella di fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento). Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza, competenze che

il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Con l'applicazione della Legge 107/2015 questo approccio alla didattica diventa obbligatorio prevedendo un percorso di avvicinamento degli studenti alla realtà lavorativa e che, integrando teoria e pratica, facilita il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Il percorso effettuato dalla classe 5 B nel triennio 2021/22 – 2022/23 e 2023/24 è stato il seguente:

Attività di PCTO

ANNO SCOLASTICO	TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
-----------------	-----------------------------------	----------------	------------------------------------

	TRIENNALE	SOGGETTI COINVOLTI	
2021/2022	Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Associazione sindacale dei lavoratori(AN FOS)	Percorso formativo in modalità e-Learning 4 ore
2021/2022	Corso YOUTHEMPOWERED Modalità E-Learning	Piattaforma educazionedi digitale. Coca Cola	https://www.educazionedigitale.it/YE/vid eo-lezione/ Dalla scuola al mondo del lavoro Una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. Il corso descrive le competenze personali (life skills) e competenze professionali (business skills) utili per entrare e rimanere nel mondo del lavoro. Inoltre, evidenzia 2 aziende, Coca Company che si occupa del marketing B2C, invece, Coca Cola HBC si occupa del marketing B2B. In modalità e-Learning 25 ore
2022/2023	Progetto "Viaggio d'Istruzione" per i PCTO	SAIE di Bologna	8 ore al SAIE (azienda Harpaceas Srl) 8 ore Museo Benelli
2022/2023	Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma Alternanza - Miur - Inail	Percorso formativo in modalità e-Learning dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. 4 ore
2022/2023	Salone dello studente in diretta streaming	Svolgimento al Politecnico di Bari	Percorso che ha dato la possibilità di ascoltare professionisti, manager ed esperti del mondo della formazione, valutare le proprie soft skill e confrontarsi con professori e psicologi. Moduli seguiti: - POLITECNICO DI BARI - DAI FORMA AL TUO FUTURO! - ITS CUCCOVILLO - DECIDERE IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA In modalità e-Learning (15 ore)

2022/2023	Percorso formativo in modalità e-learning.	Piattaforma educazione digitale. Gruppo A2A- viaggio nel mondo della transizione energetica	-Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare In modalità e-Learning (40 ore)
2022/2023	Corso: MENTOR ME MODULO INTRODUTTIVO 3 ORE MENTOR ME MODULO CLIMATIZZAZIONE 7 ORE	Piattaforma educazione digitale.	https://www.educazionedigitale.it/mitsubishielectric Modulo specialistico Automazione Industriale e Meccatronica In modalità e-Learning 10 ore Totali
2022/2023	Percorso formativo in modalità e-learning.	Piattaforma educazione digitale. ECOLAMP	https://www.educazionedigitale.it/faccia moluce/moduli-formativi/ Percorso costituito da lezioni su: Mission di Ecolamp (il riciclo e lo smaltimento dei RAEE sono centrali per limitare l'impatto antropico sull'ambiente); life cycle dei RAEE; dalle AEE ai RAEE; EucoLight e i traguardi in Europa. 20 ore
2022/2023	ERASMUS A MALTA Programma KA1 for Learners Project	Tutor interni ed esterni	Corso che approfondisce le conoscenze e competenze in ambito della Bioeconomy e della Agrifood Industry, oltre che le competenze linguistiche. Progetto per studenti finalizzato ad acquisire competenze di marketing in campo internazionale. Il settore informatico è stato impegnato in attività inerenti il settore di loro competenza (creazione siti web, database ecc).
2022/2023	PON "Progetto CAD"	Tutor interni	Il corso ha come obiettivo il fornire competenza nell'uso delle principali funzioni del software Autodesk AutoCAD per creare e per modificare disegni tecnici

			<p>bidimensionali e tridimensionali nell'ambito del disegno meccanico ed edile.</p> <p>Il corso è articolato in unità didattiche in cui sono affrontate unità di riepilogo, costituite da esercitazioni pratiche guidate in cui, mediante la realizzazione di casi pratici, saranno ripassati e applicati gli argomenti esposti, per facilitare la comprensione del software e consolidare l'apprendimento.</p> <p>Saranno prodotti elementi finali con stampante 3D</p> <p>Modalità in presenza alla sede Amaldi di Massafra</p> <p>30 ore</p>
2023/2024	Percorso formativo in modalità e-learning.	Piattaforma educazionedi gitale. CODER' Z	<p>https://www.educazionedigitale.it/coderz/</p> <p>Un percorso multimediale costituito da 10 unità di approfondimento, che introducono al mondo della programmazione informatica, dalla logica, che permette di progettare e sviluppare un programma, ai linguaggi di programmazione più utilizzati, tra i quali Javascript.</p> <p>40 ore</p>
2023/2024	Percorso formativo in modalità e-learning.	Piattaforma educazionedi gitale. SOSTENIBILIT A' IN AZIENDA	<p>https://www.educazionedigitale.it/lasostenibilitainazienda/</p> <p>Un percorso multimediale, costituito da 8 lezioni, che verte sulla sostenibilità in azienda, attraverso la figura professionale del Sustainability Manager e l'approfondimento degli elementi (valutazioni, certificazioni e bilanci) che restituiscono il quadro dell'impatto ambientale, sociale ed economico di un'impresa.</p> <p>(30 ore)</p>
2023/2024	Impianti di automazione	ELSAC Engineering S.r.l	Esperienze nella realizzazione di impianti elettrostrumentali e di automazione industriale, con particolare riferimento alla costruzione dei quadri elettrici. (8 ore)
2023/2024	Lavorazioni e costruzioni	STOMA ENGINEERIN	Esperienze nelle lavorazioni meccaniche di particolari a disegno di medie e grandi

	meccaniche	G S.p.A.	dimensioni grazie ai più moderni sistemi di automazione industriale. (12 ore)
--	------------	----------	---

7 Attività e progetti

7.1Attività di recupero e potenziamento

Tutti i docenti, consapevoli delle varie situazioni problematiche dal punto di vista didattico, hanno messo in atto sin da subito strategie atte a recuperare contenuti e apprendimenti essenziali degli anni precedenti e a favorire l'acquisizione degli argomenti chiave utilizzando schemi, spiegazioni semplificate; si è cercato di sollecitare fortemente l'impegno domestico allo scopo di far acquisire un metodo di studio efficace e funzionale al raggiungimento degli obiettivi, scoraggiando l'apprendimento di tipo mnemonico cui spesso alcuni allievi hanno fatto ricorso. Si è altresì cercato di favorire il coinvolgimento delle famiglie nella gestione delle problematiche didattico-educative riguardanti i propri figli. Sono state programmate attività di recupero "in itinere", in orario curriculare, oltre a pause didattiche finalizzate ad approfondimenti e al recupero delle insufficienze. Purtroppo le costanti attività di recupero curriculari proposte non sempre hanno sortito gli effetti desiderati.

I docenti hanno altresì promosso attività di potenziamento in vista degli esami di stato.

7.2Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

Le "Competenze sociali e civiche" sono una delle otto competenze chiave europee secondo le indicazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea (del 18.12.2006) e più di recente dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018. La consapevolezza del proprio ruolo di cittadino (italiano ed europeo) e la conoscenza della nostra Carta Fondamentale sono nozioni e competenze imprescindibili frutto di un percorso di istruzione conforme ai dettami dell'articolo 34 della Costituzione Italiana.

Il collegio docenti dell' 11.09.2020 (delibera n°11) e del 23.09.2020 (delibera n°26) ha affidato ai docenti di discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica (1 ora a settimana per un totale di 33 ore annue) e il suo coordinamento per tutte le classi, fermo restando comunque il coinvolgimento degli altri docenti competenti, rispettando il principio della trasversalità della disciplina, per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe, in linea con quanto riportato nel decreto n.35 del 22 giugno 2020 e viste le Linee Guida del MI, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", i docenti di discipline giuridico economiche in quanto titolari di insegnamento aggiuntivo, fanno parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui operano.

Per le discipline coinvolte nell'insegnamento di educazione civica sono state indicati gli obiettivi di apprendimento e i risultati di apprendimento (competenze e conoscenze), oggetto di valutazione specifica.

Obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica

Gli obiettivi che si prefissato di realizzare sono stati i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- 2) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- 4) Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'UE;
- 5) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 6) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le attività di insegnamento di educazione civica con particolare riferimento al macro-nucleo tematico **Costituzione e Sviluppo sostenibile**, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Si riporta qui di seguito l'UDA interdisciplinare realizzata durante l'anno scolastico corrente.

UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo di studi: Informatica
Classe 5B
Coordinatore Ed. Civica: Prof. Lopreiato Gerardo Raffaele
Titolo UdA: - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo n° 7: "Energia pulita e accessibile". - Costituzione Italiana: "Sicurezza nei luoghi di lavoro".
Tematica principale <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione Italiana <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile

Cittadinanza digitale

Numero di ore complessive stimate per l'intero anno scolastico: **33**

Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati: **Tutte le discipline.**

Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di abilità e comportamenti:

Abilità

La classe ha acquisito in maniera discreta le seguenti abilità e sa adottare i relativi comportamenti coerenti:

1. sa applicare e valutare le misure al fine di aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale e la quota di energia rinnovabile nel proprio mix energetico locale;
2. è in grado di applicare principi di base per determinare la strategia di energia rinnovabile più appropriata in una situazione data;
3. ricerca e studia soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità ambientale;
4. adotta i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza;
5. adotta le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti;
6. mette in atto comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia e sostenibilità ambientale;
7. applica le norme vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e dei consumatori in relazione ai prodotti di riferimento;
8. adotta i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza;
9. applica procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro.

Competenze acquisite:

1. conoscenza delle diverse risorse energetiche - rinnovabili e non rinnovabili - e i loro rispettivi vantaggi e svantaggi, inclusi gli impatti ambientali, le questioni sanitarie, l'utilizzo, la sicurezza e la sicurezza energetica, e la quota che rappresentano nel mix energetico a livello locale, nazionale e globale;
2. sapere per quali scopi principali l'energia è usata nelle diverse regioni del mondo;
3. comprendere il concetto di efficienza e sufficienza energetica e conoscere le strategie e le politiche tecnico-sociali per raggiungerle;

4. capire come le politiche possano influenzare lo sviluppo della produzione, dell'approvvigionamento, della domanda e dell'uso di energia;
5. conoscere gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, comprendere come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile e capisce il bisogno di tecnologie nuove e innovative e, in particolare, del trasferimento di tecnologie nella collaborazione tra i Paesi;
6. sapere operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente;
7. saper individuare le principali norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.

7.3Attività extracurricolari

Numerose sono state le attività extracurricolari a cui ha partecipato la classe:

- Partecipazione al progetto "A scuola di cuore" sulla rianimazione cardio-polmonare, organizzato dall'associazione CEA Spia dello Ionio di Mottola in data 11/03/2024
- Visita al "Treno del Ricordo" in memoria delle vittime delle Foibe istriane a Taranto in data 27/02/2024
- Partecipazione alla proiezione del film contro la violenza di genere "C'è ancora domani" presso il Cinema Teatro Spadaro di Massafra il 22/01/2024
- Proposte di corsi di formazione per conseguire il brevetto di Assistente Bagnante da parte della Federazione Italiana Nuoto
- Partecipazione alla proiezione del film "La mirabile visione" presso il cinema Spadaro di Massafra il 3/05/2024

Nell'ambito della sicurezza:

- Incontro di formazione-informazione on-line con l'RSPP dell'Istituto su "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" (D. lgs. 81/2008) in data 10/01/2024. Sono in seguito state effettuate prove di evacuazione o in condizioni di emergenza.
- Iniziative di solidarietà quali, per esempio, la giornata della donazione del sangue presso l'autoemoteca del Centro trasfusionale SS Annunziata di Taranto "Fratres" in data 11/12/2023.

7.4Attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato ai seguenti incontri di orientamento:

- 15 marzo 2024: orientamento ITS “Green Energy Puglia” di Foggia presso Auditorium Ist. Agrario
- 4 marzo 2024: orientamento in uscita, incontro con ITS “A. Cuccovillo” di Bari
- 6 dicembre 2023: orientamento per formazione specialistica del comparto elettrico, incontro ENEL “EnergiePerLaScuola” presso l’androne dell’Ist. Amaldi
- 7 dicembre 2023: Salone dello Studente di Bari presso la Fiera del Levante
- **Incontri individuali o per gruppi con il docente tutor ed orientatore per le attività da svolgere sulla piattaforma “UNICA” (in allegato l’UDA di Orientamento svolta nelle varie discipline)**
- 15 aprile 2024: Incontro con l’ente di formazione “Formare Puglia” accreditato dalla Regione Puglia presso l’androne dell’Istituto Amaldi.

7.5 Percorsi interdisciplinari

I docenti della classe, nel corso dell’anno, hanno scelto e trattato i temi di natura interdisciplinare, elencati nella tabella sottostante in cui appaiono in modo schematico le articolazioni rispetto alle singole discipline, con l’obiettivo di:

- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti disciplinari;
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

Questi percorsi sono stati sviluppati in misura e modi diversi all’interno dei differenti ambiti disciplinari, in funzione delle opportunità e possibilità aperte dallo specifico sapere.

In allegato la tabella con i nuclei tematici principali per il colloquio.

8 Valutazione degli apprendimenti

8.1 Verifiche e valutazioni

Durante l’anno scolastico sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e, in base alle ore settimanali curriculari, due o tre verifiche scritte nel pentamestre, oltre a verifiche orali, pratiche, prove strutturate e semistrutturate, così come approvato in sede di Collegio Docenti ad inizio anno scolastico. Nello sviluppo dell’attività didattica, i docenti hanno inoltre adottato diversi sistemi di verifica: esercitazioni pratiche, test on line, questionari, lavori di gruppo, prove grafiche, ecc.

8.2 Parametri relativi alla valutazione finale

Per quanto riguarda la valutazione finale, il Consiglio di Classe farà proprie le indicazioni che sono state deliberate dal Collegio dei Docenti in data 6 maggio 2024, riportate tra gli allegati al presente Documento.

8.3 Criteri di attribuzione crediti scolastici

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno

un apposito punteggio per l'andamento negli studi, denominato "credito scolastico" (art. 11 legge 425, 10 dicembre 1997, art. 15 del d.lgs. 62/2017). Per rendere gli Esami di Stato più obiettivi e più efficaci, per evitare forme di valutazioni finali contraddittorie con la carriera scolastica e con l'impegno dimostrato dallo studente, per ridurre il rischio di un esito casuale dell'esame, si tiene conto del patrimonio di punti che lo studente ha costruito durante gli ultimi tre anni di corso. Questo punteggio concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato.

Il credito scolastico viene attribuito secondo la tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il corrente anno il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti scolastici, si fa riferimento ai criteri deliberati dal collegio dei docenti nella seduta del 6 maggio 2024, come da allegato al presente documento.

9 Indicazioni relative alle prove dell'Esame di Stato

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017 disciplina le prove di esame, che risultano articolate come di seguito:

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

In **data 4 aprile la classe ha** svolto la simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato

concordata e organizzata dai docenti della disciplina tenendo conto dell'O.M. n.55 del 22/03/20 e delle indicazioni del Dirigente Scolastico con Circolare n.77 AM del 26.03.2024.

Si riporta, negli allegati al presente Documento, la simulazione e la griglia di valutazione della prima prova scritta su base 20.

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

In data 8 aprile la classe ha svolto la simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato concordata e organizzata dai docenti della disciplina tenendo conto dell'O.M. n.55 del 22/03/20 e delle indicazioni del Dirigente Scolastico con Circolare n.75 AM del 22.03.2024.

Si riporta, negli allegati al presente Documento, la simulazione e la griglia di valutazione della seconda prova scritta su base 20.

In particolare, per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, la disciplina oggetto della seconda prova scritta è **Sistemi e Reti** (Insegnamento I177, Nomina N110).

I nuclei tematici fondamentali desunti dai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, adottati con d.m. 769 del 2018, per la classe 5B sono:

- 1) Il livello delle applicazioni ed il protocollo HTTP
- 2) Le VLAN: Virtual Local Area Network
- 3) Tecniche crittografiche per la protezione dei dati
- 4) Reti, sicurezza, DMZ e Trusted
- 5) Reti mobili e sicurezza
- 6) Modello client/server e distribuito per i servizi di rete

Gli obiettivi della prova sono:

- Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche.
- Sviluppare applicazioni e servizi informatici per reti locali o geografiche.
- Scegliere sistemi e strumenti idonei al contesto proposto, in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di progetto.

Tipologia della prova: proposizione di un caso professionale attraverso situazioni-problema, dati, documenti.

Durata della prova: da 6 a 8 ore.

Per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Colloquio orale

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione dell'allegato A dell'O.M 55/2024 e riportata in allegato al presente documento.

Composizione della sottocommissione dell'Esame di Stato

Il consiglio di classe della 5B riunitosi in data 6 febbraio 2024, ha designato all'unanimità i seguenti commissari a far parte della sottocommissione dell'esame di Stato:

Commissari interni: prof. Scaligina Antonio (Italiano), prof. Bitondo Pasquale (Informatica) ed il prof. Francavilla Francesco (Matematica).

10 Riferimenti normativi

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- DPR 24 giugno 1998 ,n. 249;
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- DPR 22 giugno 1999, n. 275;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.77;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- Decreto MIUR 26 novembre 2018, n. 769;
- Decreto MIUR 18 gennaio 2019, n. 37;
- Legge 20 agosto 2019, n.92;
- Decreto MIUR 7 agosto 2020, N. 89;
- Decreto MIM 15 giugno 2022, n. 164;
- Decreto MIM 26 gennaio 2024, n. 10;
- DM 328/2022 – DM 63/2023
- Ordinanza Ministeriale del 22 marzo 2024, n. 55

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato A - O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale
- Parametri relativi alla valutazione finale
- Relazioni finali per singola disciplina
- Nuclei tematici per il colloquio
- UDA Orientamento
- Criteri di attribuzione crediti scolastici ai sensi del d.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024
- Simulazione e griglia di valutazione della prima prova scritta
- Simulazione e griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Piano Didattico Personalizzato

Il presente Documento è affisso all'albo online dell'Istituto.

Il presente Documento è stato concordato e redatto in data 08/05/2024

	Consiglio di Classe	FIRMA
1	BITONDO PASQUALE	Posle Btk
2	BASILESALVATORE	Basile Salvatore
3	CARELLA GIUSEPPE	Carella Giuseppe
4	ZIMMARI SEAN	Zimmari Sean
5	FRANCAVILLAFRANCESCO PAOLO	Francavilla Francesco
6	LOPREIATO GERARDO RAFFAELE	Lopreiato Gerardo Raffaele
7	LAMANNADANIELA	Lamanna Daniela
8	SCALIGINA ANTONIO	Antonio Scaligina
9	MITROTTI VITO FRANCESCO	Vito Mitrotti
10	SUMMABARBARA	Summa Barbara

Massafra, 08 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
